CAESAR, Cagliari nell’era Salvini aspetta novità sui temi della sicurezza e della legalità

Date : 11 Giugno 2018

Il **sindaco di Cagliari Massimo Zedda** non ha finora prestato grande attenzione al problema **sicurezza e legalità nella città capoluogo**, perdendosi addirittura nel dare *'consigli'* al *Governo nazionale* su come gestire la politica dell'accoglienza e degli sbarchi in *Italia*. Perciò, per esempio, si è ben guardato dallo sgomberare gli *'antagonisti'* di area *'antifa'* dalla ex scuola media di *via Lamarmora* che occupano illegalmente da anni e dal dare una seria attuazione al *Decreto Minniti* in tema di **sicurezza nei centri urbani**.

Il *distratto* **Primo cittadino**, spalleggiato dalla sua maggioranza *'biancorossa'*, ha sempre negato l’esistenza di un **problema sicurezza a Cagliari**, soprattutto quando, oltre alla vicenda degli *'antagonisti'* (*coi quali non ha molta voglia di scontrarsi*), nei **fatti di cronaca nera** sono coinvolti in qualche modo i *'migranti'*, sbandierando il feticcio *'negazionista'*, secondo il consueto copione caro alla sinistra, sull’esistenza di un nesso tra la presenza massiccia di irregolari ed alcuni frequenti episodi delittuosi.

Piaccia o no a **Zedda**, ora **Matteo Salvini** è titolare del *Ministero dell’Interno*, che ha voce in capitolo determinante in tema di enti locali, sicurezza e immigrazione. Proprio lui, l’**incubo personale dei *'sinistri arcobaleno'***, che già mal tolleravano il suo predecessore, il Pd *Marco Minniti*, considerato quasi un *'fascista'* per aver adottato una linea pochino più rigorosa rispetto al totale lassismo in cui il *Viminale* era precipitato ai tempi di *Angelino Alfano*. Ferma la rilevanza delle autonomie locali, che sono state rafforzate dalla riforma del *Titolo V della Costituzione* (*anche se taluni prefetti, in epoca Alfano, non sempre sembravano accorgersene*), è intuibile che, con **Salvini al Viminale**, si cambierà radicalmente registro su alcune questioni ed **i Comuni non potranno sottrarsi dall’adempiere alle indicazioni ministeriali**.

Per esempio, si può supporre che il *Decreto Minniti*, la cui applicazione è oggi **eccessivamente dipendente dalla discrezionalità dei sindaci** (*con grossi guai per i cittadini amministrati da sindaci come Zedda o De Magistris*), verrà reso maggiormente tassativo, dato che sulla **sicurezza** non è concepibile fare discriminazioni tra cittadini a seconda del luogo di residenza. Ed è difficile che il *Viminale* possa ignorare la posizione degli amministratori locali che, per esempio, invece di provvedere senza indugio a far sgomberare i **locali pubblici illegittimamente occupati**, ci passano sopra per motivi puramente politici, benché questo possa dar luogo anche a responsabilità quanto meno di natura contabile, ma forse anche di natura penale.

Sarebbe strano che *Salvini* - al quale più volte lo stesso gruppo di *'okkupanti'* ha tentato di impedire l'esercizio dei diritti politici (*anche a Cagliari, dove si ricorda una precipitosa fuga degli 'antifa' nel viale Sant'Avendrace dinanzi a uno schieramento di Polizia non proprio ben disposto nei confronti dei facinorosi*) - si lasciasse sfuggire l'**occasione di imporre ai sindaci il rigoroso adempimento dei loro doveri**. Si può finalmente sperare che l'**atmosfera di lassismo che regna da tempo a Cagliari**, sopratutto in riferimento alle *'okkupazioni'* selvagge, alla sicurezza ed all'ordine pubblico, possa volgere al termine.

Caesar

(admaioramedia.it)